



Provincia di Viterbo

AMBIENTE

e-mail: e.dellovicario@provincia.vt.it

**Proposta n. 1314
del 02/09/2016**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Riccardi e Dott.ssa Modonesi

Responsabile del Procedimento
Ing. Ernesto Dello Vicario

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilita'
in data 08/09/2016

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1314 del 08/09/2016

Oggetto: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Ditta: "AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA ENZO" e "AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA SIMONE & C" per un IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME CON PIÙ DI 40. 000 POSTI POLLAME; Ubicazione: COMUNE DI VITERBO, Localita' Ombrone - Le Morette

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Ing. Riccardi e Dott.ssa Modonesi e dal responsabile del procedimento Ing. Ernesto Dello Vicario;

Richiamato il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” con s.m.i.; richiamati in particolare gli articoli n. 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-quater “Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il D.Lgs 59/05, abrogato e sostituito a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 “norme in materia ambientale” integrato e modificato dal D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128;

VISTO l'art. 1 comma 3 della L.R. n. 16 del 16.12.11 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili” che delega le Province al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto;

VISTA la deliberazione n.76 del 24.4.2007 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31.05.2007 la scadenza per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale;

TENUTO CONTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.08 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 24.04.08 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO :

CHE con nota acquisita al prot. 38625 del 01.07.15 le AA Pagliaccia Enzo e Pagliaccia Simone & C hanno trasmesso l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'allevamento situato nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. Ombrone - Le Morette;

CHE la Provincia di Viterbo con nota prot.45655 del 10.08.15 ha chiesto il pagamento delle spese istruttorie in riferimento all'istanza di cui sopra unitamente alle altre due copie cartacee della documentazione previste dalla normativa regionale;

CHE le Ditte in oggetto con PEC acquisita al prot.47583 del 26.08.15 hanno trasmesso il bonifico bancario attestante il pagamento delle spese istruttorie;

CHE lo Studio Agronomico AGRIGEST in nome e per conto delle Ditte in oggetto con nota acquisita al prot. 48867 del 07.09.15 ha trasmesso le due copie cartacee della documentazione richiesta dalla Provincia di Viterbo;

CHE in data 06.10.15 si è svolta la prima conferenza di servizi, che ha interrotto la decorrenza dei termini in attesa delle integrazioni richieste, e la Provincia di Viterbo, con nota prot. 55971 del 06.10.15, ha provveduto ad inoltrare copia del verbale a tutti gli Enti assenti ai lavori della

conferenza di servizi compreso il richiedente anch'esso assente;

CHE lo Studio Agronomico AGRIGEST in nome e per conto delle Ditte in oggetto in data 07.01.16 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi che sostituisce ed integra le versioni iniziali compresa la copia dell'avviso pubblico di avvio del procedimento;

CHE in data 11.02.16 si è svolta la seconda conferenza di servizi, che ha interrotto la decorrenza dei termini in attesa delle integrazioni richieste, e la Provincia di Viterbo, con nota prot. 8909 dell'11.02.16, ha provveduto ad inoltrare copia del verbale a tutti gli Enti assenti ai lavori della conferenza di servizi;

CHE lo Studio Agronomico AGRIGEST in nome e per conto delle Ditte in oggetto in data 14.03.16 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi;

CHE con nota prot. 15243 del 14.03.16 la Provincia di Viterbo ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s.m.i e della legge 7 Agosto 1990 n° 241;

CHE in data 27.04.16 si è svolta la terza conferenza di servizi decisoria che ha acquisito tutti i restanti pareri favorevoli previsti dalla vigente normativa;

CHE con nota acquisita al prot. 37737 del 13.07.16 le A.A. Pagliaccia Enzo e Pagliaccia Simone & C hanno trasmesso la certificazione asseverata delle spese in riferimento al DM 24-4-2008 finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'allevamento situato nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. Ombrone - Le Morette;

Assunto che per il settore sopraccitato esiste il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs(July 2003), documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento;

VISTE le nuove tecniche previste nel "BAT Reference Document for the Intensive Rearing of Poultry or Pig – Final Draft – August 2015" (4.6.2.1.1 Deep litter with a manure pit, forced ventilation system and infrequent manure removal)

VISTO IL DECRETO 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" Linee Guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Categoria IPPC 6.6 Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 40.000 posti pollame 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o 750 posti scrofe";

VISTO IL Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";

VISTO IL Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9 Attuazione della direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE;

VISTA l'O.M. 26.08.2005 – Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive

dei volatili da cortile;

VISTA l'O.M. del 10 ottobre 2005 - Modifiche ed integrazioni all'ordinanza del 26 agosto 2005 concernente misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/05 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTO il D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei farmaci veterinari";

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009 n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera;

VISTO il D.M. 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";

VISTO il Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola";

VISTO il D.M. 5046 del 25.02.16 sull'utilizzazione agronomica di vari materiali;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare l'allevamento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 delle Aziende Agricole " Pagliaccia Enzo" e " Pagliaccia Simone & C." ubicato nel Comune di Viterbo in Località Ombrone - Le Morette all'esercizio della seguente attività IPPC: Codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 pollame.

TENUTO CONTO dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/06 con s.m.i. che disciplina il contenuto prescrittivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e più in particolare il comma 9-quater del suddetto articolo che si riporta di seguito: "Nel caso delle installazioni di cui al punto 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, il presente articolo si applica fatta salva la normativa in materia di benessere degli animali";

RITENUTO che, al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del D.Lgs 152/06 con s.m.i., si possano stabilire quali condizioni di autorizzazione le prescrizioni e le indicazioni con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili riportati nell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 864 del 24.05.16 con la quale si approvano i lavori della conferenza dei servizi ai sensi della L.241/90 con ss.mm.ii. propedeutica al rilascio della presente

Autorizzazione Integrata Ambientale e che alla data odierna non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la nota prot.43774 del 30.8.16 con la quale l'ing. Antonello Riccardi e la Dott.ssa Lucia Modonesi hanno trasmesso una proposta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 con s.m.i., alle Aziende Agricole " Pagliaccia Enzo" e "Pagliaccia Simone & C" con stabilimento in Località Ombrone - Le Morette, foglio 65 part.lla 211 e 254, nel Comune di Viterbo, nuovo impianto ai sensi del D.Lgs. 152/06 con s.m.i., per l'esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame;
- 2) di subordinare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con **cadenza periodica** (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs 152/06 con s.m.i.; di imporre al Gestore di dare attuazione agli adeguamenti stabiliti nell' Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;
- 4) che il presente provvedimento ha durata di **10 anni e quindi fino al 01.09.2026** secondo quanto stabilito nell'art. 29-octies, comma 3 lettera b) del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
- 5) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell'intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale disciplinato dal D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii ;
- 6) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;

- EVIDENZIA -

- a) che la presente Autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni o provvedimenti di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- b) che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- c) che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale e secondo quanto stabilito dall'art.29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs 152/06 con ss.mm.ii.;
- d) che ai sensi dell'art. 29-octies ai fini del rinnovo/riesame dell'Autorizzazione, il Gestore deve

presentare apposita domanda all'Autorità competente almeno **sei mesi prima** della scadenza della presente Autorizzazione e quindi entro il **02/03/2026**;

e) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale del Settore Ambiente della Provincia di Viterbo;

f) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2008, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 000037439700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: **“A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti Autorizzazione Integrata Ambientale Determina n° del ”**

- DISPONE -

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Viterbo, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Viterbo ed all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto.

Avvenuto controllo di regolarità amministrativa con esito favorevole

IL DIRIGENTE
DIR ERNESTO DELLO VICARIO